

REP. N. 38 DEL 11 APRILE 2024 (Ufficiale Rogante)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 1 - COMPONENTE C3- TURISMO E CULTURA 4.0 - MISURA 2-

INVESTIMENTO 2.3 – “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI

LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI” [M1C3-I 2.3]

MINISTERO DELLA CULTURA- MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

CONTRATTO DI APPALTO

Oggetto: Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii”.

Finanziamento: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) Investimento 2.3: “Programmi Per Valorizzare L’identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici” del PNRR finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU. Importo Finanziato da Decreto di Assegnazione Risorse del Segretario Generale MIC n. 505 del 21/06/2022 - € 25.000.000,00

Contraente: Consorzio Leonardo Servizi e Lavori “Società cooperativa Consortile stabile” con sede in Pistoia alla via Orafi 2, CF e P IVA 0153509474

Importo: € 12.892.074,13 (dodicimilionioctocentonovantaduemilasettantaquattro/13) al netto di IVA di cui € 12.209.946,63131 per esecuzione dei lavori ed € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CUP: F69D22000630006 - CIG:98633272EE

RUP: Arch. Gennaro Leva

PREMESSO:

- con Decreto Direttoriale MU-CAP|01/10/2021|277, nonché Decreto Direttoriale MU-CAP|01/10/2021|279, veniva conferito l’incarico di RUP al F. Arch. Gennaro Leva;
- con Decreto Direttoriale MU-CAP|09/08/2022|159 veniva costituito il gruppo di

progettazione così composto: Progettista F. Arch. Anna Capuano, Collaboratore alla

Progettazione F. Arch Eva Serpe, Coordinatore sicurezza F.T. Michele Carfora;

- con successivo Decreto Direttoriale MU-CAP| MU-CAP|09/08/2022|159 venivano

conferiti gli incarichi di Direttore Lavori al F. Arch. Anna Capuano, di Direttore

Operativo al F. Arch Eva Serpe e Direttore operativo (tecnico contabilizzatore) e

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione al F.t. Geom. Michele Carfora;

- con Decreto Direttoriale MU-CAP| MU-CAP|17/10/2023|137 veniva sostituito il

Direttore Lavori, Arch. Anna Capuano, in quiescenza dal 01.08.2023, con l'arch. Eva

Serpe;

- il verbale di validazione del Responsabile del Procedimento, redatto agli esiti positivi

del rapporto di verifica finale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 (n° 0078/23/ISP

del 06/04/2023);

- la Determina del Responsabile del Procedimento n. 01 del 08/05/2023, assunta al prot.

MU-CAP|08/05/2023|1413-I, di validazione e approvazione dell'esito del rapporto di

ispezione del 06/04/2023 e del verbale di validazione su richiamato;

- il decreto del Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte (MU-CAP

10/05/2023|52) di approvazione del progetto esecutivo denominato: "Napoli-Museo e

Real Bosco di Capodimonte - Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio

vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza

della rete viaria, di accessi e calpestii - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza

(PNRR) Investimento 2.3 "Programmi Per Valorizzare L'identità Dei Luoghi: Parchi

e Giardini Storici" del PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.

Importo Finanziato da Decreto di Assegnazione Risorse del Segretario Generale MIC

n. 505 21/06/2022 - € 25.000.000,00 -- CUP F69D22000630006";

- la Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati, conclusa tra il

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (rinominato “Ministero

della cultura”) ed Invitalia S.p.A., per l’attivazione di quest’ultima quale Centrale di

Committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 37, e dell’art. 38 co. 1,

del Codice dei Contratti pubblici corredato dai relativi allegati;

- l’accettazione di Invitalia S.p.A. alla richiesta di attivazione della Centrale di

Committenza per la procedura relativa all’affidamento dei lavori per l’intervento di

cui all’oggetto (prot. INV. 0172288 del 13 giugno 2023) e della nomina dell’Arch.

Vicenzina Dema quale Responsabile Unico del Procedimento (Determina di Invitalia

S.p.A. prot. n.0080571 del 16/03/2023);

- la Determina a Contrarre del Museo e Real Bosco di Capodimonte (MU-

CAP|13/06/2023|48) con cui veniva avviata la procedura di gara, tramite la centrale di

committenza INVITALIA spa;

- il Provvedimento di aggiudicazione della centrale di committenza prot. MU-CAP-

3335-A con cui si approvava ai sensi dell’articolo 33, co. 1, del Codice dei Contratti,

la proposta di aggiudicazione e si aggiudicava l’appalto per l’affidamento dei lavori

relativi all’intervento “*Real Bosco Di Capodimonte - Governo Evolutivo Del*

Patrimonio Vegetale Del Bosco E Del Parco E Recupero E Miglioramento Della

Fruizione In Sicurezza Della Rete Viaria, Di Accessi E Calpestii”, CIG: 98633272EE

-CUP: F69D22000630006- all’operatore “CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E

LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE STABILE (consorzio)”, che

aveva offerto un prezzo pari a € 12.209.946.63131 (corrispondente ad un ribasso del

39,30000%), oltre IVA, per un corrispettivo contrattuale pari a € 12.892.074,13 al

netto di IVA, di cui € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

- la comunicazione di intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione ai

sensi dell’articolo 32, co. 7, del Codice dei Contratti, a seguito dell’esito delle

verifiche effettuate (prot. MU-CAP|28/11/2023|3335-A);

- la determina MU-CAP12/02/2023|3 con cui si approvava il Provvedimento di aggiudicazione della Centrale di committenza e si affidava l'appalto dei lavori all'operatore singolo CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE STABILE (consorzio), con sede in Pistoia alla Via degli Orafi, 2 CF e P.IVA 0153509474, per un importo pari a € 12.209.946,63131 (corrispondente ad un ribasso del 39,30000%), oltre IVA, per un corrispettivo contrattuale pari a € 12.892.074,13 al netto di IVA, di cui € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

PREMESSO, altresì, CHE:

- con nota prot. Invitalia SpA n° 0360166 del 27/11/2023 (acquisita in data 28/11/2023 al protocollo di questo istituto al nr° 3335-A) la centrale di Committenza richiedeva all'aggiudicataria i documenti necessari per la sottoscrizione del contratto;
- il Consorzio ha costituito la garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n° 00428/34/49651648 rilasciata dalla Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni - Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia, per una somma garantita pari ad € 3.021.902,18, secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara, nei documenti ivi allegati, e dalla normativa vigente;
- in data 14 febbraio 2024 il Direttore dei Lavori, provvedeva, su indicazione del RUP, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del d.l. 76/20 convertito in L. 120/2020 e ss.mm.ii., alla consegna dei lavori sotto riserva di legge in pendenza della stipula del contratto, giusto verbale sottoscritto tra le parti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno 2024, il giorno 11 aprile, in modalità mista innanzi a me F.A. Dott.ssa Daniela Paesano, nella qualità di Ufficiale Rogante, ai sensi dell'art. 16 del R.D. n. 2440 del



18.11.1923 e degli artt. 95 e 96 del relativo Regolamento, approvato con R.D. n. 827 del

23.05.1924, giusto Decreto di nomina MU-CAP|12/02/2020|24, sono da me identificati i

signori

da una parte

il Prof. Eike Dieter Schmdit, in qualità di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di

Capodimonte, C.F. 95219190634, con sede in Napoli, Via Lucio Amelio (già via Miano 2,

80131 Napoli), in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore e Stazione

Appaltante, abilitato alla stipula degli atti del Ministero della Cultura giusto DPCM del

09/02/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2024 al n. 312, che interviene

anche in qualità di rappresentante del Ministero della Cultura, di seguito indicato anche

come Amministrazione Titolare Soggetto Attuatore o "Amministrazione" o "S.A."

e dall'altro

il Dott. Gino Giuntini in qualità di Presidente del C.d.A/Legale

Rappresentante/Amministratore Delegato del Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società

Cooperativa Consortile Stabile C.F. 01535090474, con sede in Pistoia (PT) via Degli Orafi

n. 2, identificato con carta di identità n° CA44017QC rilasciata dal comune di Quarrata in

data 08/09/2023, (che partecipa in video collegamento);

i quali, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni

derivanti dal presente contratto convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché logico corollario

le premesse e la documentazione qui di seguito elencata, anche se non materialmente

allegata:

a) il Bando ed il Disciplinare di gara, corredato di allegati;

b) il Capitolato Generale d'Appalto di cui al Decreto Ministeriale n. 145/2000, per gli

articoli ancora in vigore e per quanto non in contrasto con il Capitolato Speciale o non

previsto da quest'ultimo;

c) Progetto esecutivo completo di tutti i documenti amministrativi, tecnico-economici e

elaborati grafici posti a base di gara;

d) il DGUE del Consorzio e delle consorziate esecutrici;

e) l'Offerta presentata in sede di gara dal Consorzio;

f) Piano Operativo della Sicurezza (in seguito "POS");

g) Polizze assicurative di cui al successivo articolo 26 e 27 del presente Contratto;

j) Garanzia definitiva di cui al successivo articolo 25 del presente Contratto;

k) tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici indicate in via

esemplificativa nel Capitolato Speciale di Appalto;

l) Dichiarazioni di tracciabilità dei flussi finanziari, contenenti gli estremi del conto corrente

dedicato, anche in via non esclusiva, verso i quali verranno effettuati i pagamenti.

I menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente

Contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso e sono depositati presso la

Stazione Appaltante.

In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto

ed i documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la

puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto d'appalto, nel rispetto della

normativa vigente in materia.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte affida all'Impresa

aggiudicataria dei lavori, **CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ**

COOPERATIVA CONSORTILE STABILE (consorzio), con sede legale in Pistoia alla Via

deli Orafi, 2- CF P IVA 0153509474, domiciliata per la carica presso la sede sociale, di

seguito anche “**Impresa**” o “**Contraente**” o “**Appaltatore**” “**Consorzio**”; che accetta senza

riserva alcuna, in base anche all’offerta presentata in sede di gara, l’esecuzione degli

interventi di cui al Progetto esecutivo approvato con Decreto MU-CAP|10/05/2023|52, del

quale fanno parte integrante gli allegati di cui all’elenco elaborati posti a base di gara

nonché gli ulteriori allegati indicati dal presente contratto, nonché il disciplinare e l’offerta

tecnica presentata dal medesimo in sede di partecipazione.

Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le

previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell’offerta tecnica presentata dall’appaltatore

e recepite dalla Stazione appaltante.

I lavori devono essere eseguiti con le caratteristiche tecniche e alle condizioni migliorative

contenute nell’offerta proposta, nonché secondo le modalità ivi meglio descritte.

Ai suddetti documenti si fa integrale rinvio, per quanto non espressamente previsto e/o

derogato dal presente contratto, per la regolamentazione dei rapporti tra le parti e per la

definizione dei rispettivi diritti e obblighi.

L’appaltatore prende atto che l’esecuzione dei lavori deve avvenire nel rispetto della vigente

normativa in materia e secondo le regole dell’arte, nonché secondo le tipologie di

intervento, caratteristiche dei materiali e secondo i magisteri indicate nella propria offerta.

Si precisa che il consorzio ha indicato in sede di partecipazione alla procedura le società

consorziate che eseguiranno i lavori, pur restando esso stesso responsabile dell’esecuzione

degli stessi:

1. Edil Net Srl - P. Iva 01962771000/ c.f. 08116640585 Viale Luigi Schiavonetti

270/300 EDIFICIO A – 00173 Roma (RM)-

2. Euphorbia Srl Società Benefit - P. Iva 03014021210 Via G. Verdi 18 80133 Napoli

(NA)-

3. Giotto Società Cooperativa - P. Iva 0024662028, Via Vigonovese 111 35127

Padova (PD)-

4. GSN Srl - P. Iva 04754201210 Via A. De Gasperi 55 80133 Napoli (NA)-

5. S.A.V.E.T. Srl - P. Iva 00991570524/c.f. 02112190547 Strada dei Laghi 59 Zona

Ind. Casone 53035 Monteriggioni (SI)-

6. Varia Costruzioni Srl - P. Iva 01335160469 Via A. De Gasperi 55 55100 Lucca

(LU).

Si precisa che eventuali modificazioni dovranno essere obbligatoriamente comunicate in forma scritta al RUP e alla D.L. per i relativi provvedimenti del caso. L'eventuale svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto da parte di soggetti non idonei comporterà la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 del Codice Civile.

ART. 3 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il Consorzio nell'esecuzione delle opere è soggetta alla osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute, per le singole opere, nel progetto posto a base di appalto nonché nell'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara.

Essa è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose cagionati dall'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore.

L'impresa è, inoltre, tenuta ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dal Museo e Real Bosco di Capodimonte.

ART. 4 – LAVORI AGGIUNTIVI E VARIANTI

Resta inteso che il Consorzio non potrà, per nessun motivo, introdurre, di propria iniziativa, variazioni od aggiunte ai lavori che non rispettino le previsioni contrattuali, mentre assume l'obbligo di eseguire tutte le variazioni, di cui all' art. 149 c.1 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. ordinate dal Direttore dei Lavori ed approvate dal Responsabile del Procedimento, analogamente, per eventuali varianti in c.o. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 149 del d.lgs.50/2016.

Con la sottoscrizione del presente contratto il Consorzio dichiara di essere consapevole di non poter eseguire nessuna opera non prevista nei documenti progettuali o in successivi eventuali progetti di variante, previa stipula di regolare atto aggiuntivo (o atto di sottomissione), se non preventivamente autorizzati dal Responsabile del Procedimento e nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 149 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di esecuzione di lavorazioni o forniture non previste dal presente Contratto Aggiuntivo non autorizzate dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso e sarà tenuto a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi e/o al ritiro delle forniture effettuate.

ART. 5 - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale è pari ad € 12.892.074,13 (dodicimilionitocentonovantaduemilasettantaquattro/13) al netto di IVA, di cui € 12.209.946,63131 per l'esecuzione dei lavori ed € 682.127,50 per oneri della sicurezza, oltre IVA pari ad € 1.289.207,413, per un complessivo importo di € 14.181.281,543. (quattordicimilionicentottantunomiladuecentottantuno/543).

Il corrispettivo, determinato a "misura", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente

prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente

Contratto, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i Documenti Contrattuali.

Il Consorzio, dichiara espressamente di accettare che tutti i prezzi di cui al presente

affidamento comprendono e compensano integralmente tutte le attività necessarie per

realizzare e consegnare completa l'Opera affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e

regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle

prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza

al collaudo delle opere, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per

la realizzazione delle opere stesse.

ART. 6 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto

d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da

corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione e

previo ricevimento da parte del soggetto erogatore del finanziamento dell'intervento in

oggetto.

L'erogazione dell'anticipazione, è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria

bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse

legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il

cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie

autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative

autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai

requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La

garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli

intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.

385. L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni

certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione della prestazione l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 7 – PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

I titoli di pagamento saranno emessi in favore dell'appaltatore, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dall'emissione di regolare fattura, a seguito di avvenuta sottoscrizione del certificato di pagamento da parte del RUP, ogni qual volta, ai sensi dell'art. 29 del CSA, l'importo dei lavori eseguiti al netto del ribasso offerto e delle ritenute di legge, avrà raggiunto la cifra del SAL, come stabilito nel CSA, pari a € 300.000,00 (trecentomila/00).

Ciò avverrà secondo le norme di contabilità di Stato, e dietro presentazione di fattura elettronica tramite il sistema di interscambio con indicazione del codice univoco corrispondente all'identificativo del Museo.

Nella fattura il Consorzio, ai fini della contabilità economico patrimoniale, dovrà specificare la competenza temporale, nonché tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e/o totali che hanno condotto all'importo fatturato, nonché la fonte di finanziamento, specificando, che l'intervento è finanziato dal **“Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR) Investimento 2.3: “Programmi Per Valorizzare L'identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici” del PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”**.

Non si potrà procedere a nessun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura elettronica secondo le specifiche di cui sopra. In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Stazione Appaltante. Ogni pagamento è, comunque, subordinato: a) alla verifica della regolarità del documento

fiscale (fattura) emesso dall'Appaltatore; b) all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori, e dei progettisti indicati; c) agli adempimenti di cui al presente Capitolato in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti; d) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di monitoraggio finanziario, nel cui ambito ricade l'intervento in oggetto; e) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti; f) all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

Si riportano di seguito i dati per l'emissione della fatturazione elettronica che dovrà altresì recare il CIG, il CUP, il riferimento al presente contratto ed alla relativa fonte di finanziamento.

Denominazione Ente - Ministero della Cultura

Codice Univoco ufficio QZL1LB

Nome ufficio: Museo e Real Bosco di Capodimonte

Cod. fisc. servizio di F.E.: 95219190634

Comune ufficio: Napoli

Indirizzo ufficio: Via Miano, 2

Cap ufficio: 80131

Ai sensi dell'articolo 30, co. 6 del Codice dei Contratti, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi, di cui all'articolo 105, co. 18, ultimo periodo del Codice dei

Contratti, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede al pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di cottimi.

Con il certificato di ultimazione dei lavori, si farà luogo al pagamento dell'importo relativo alla rata di saldo, al netto delle ritenute a garanzia di cui all'art. 30, comma 5-bis) del Codice e previa consegna alla stazione appaltante della garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria di cui all'art. 103, comma 6, del Codice.

Si precisa che, ai sensi del DM 143 del 25 giugno 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, in occasione della presentazione dell'ultimo SAL, prima di procedere al saldo finale dei lavori, dovrà essere verificata tramite apposita certificazione, l'attestazione di congruità dell'incidenza della mano d'opera sull'opera complessiva (cd. DURC di congruità).

ART. 8 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Consorzio, ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato adempimento degli articoli di legge da parte dell'Operatore economico, potrà comportare la risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione ai sensi del successivo art.23.

L'appaltatore è tenuto, pertanto, a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del conto dedicato.

In relazione a quanto sopra il Consorzio ha comunicato che il conto corrente bancario dedicato per il pagamento dei lavori oggetto dell'appalto è il seguente:

UNICREDIT – Via Priv. Giovacchini, 2 ang. Piazza del Popolo Santa Croce sull’Arno

(PI), Codice iban: IT09S0200871161000106737493 e che i soggetti autorizzati ed abilitati

ad operare sul precitato conto sono:

1. GINO GIUNTINI, nato a Genova (GE) il 13/08/1954, CF.

GNTGNI54M13D9690 e residente a Via Aurelia Vecchia n. 2 (Orbetello);

2. SIMONA VENTURI, nata Quarrata (PT) il 11/08/1959, CF.

VNTSMN59M51H109D, e residente a Quarrata (PT), Via Cancherini, 211;

ART. 9 – TEMPO UTILE PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALI

Il termine entro il quale il Consorzio dovrà ultimare i lavori oggetto del presente contratto, tenuto conto degli accordi intercorsi con lo stesso e con il Superiore Ministero, come da nota di riferimento, è concordato in **850 (ottocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori e non potrà subire variazione per ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione delle varie fasi dei lavori. I termini indicati tengono conto delle eventuali migliorie presentate dall'appaltatore in sede di offerta.

Resta ferma in ogni caso la scadenza del Target PNRR dell'intervento, stabilita al **30/06/2026.**

Nello svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto, il Consorzio è tenuto a garantire, per quanto di propria competenza, il rispetto del programma temporale presentato dalla Stazione Appaltante con riferimento alle tempistiche recate dal PNRR e dai successivi decreti attuativi, emanati ed emanandi.

Indipendentemente dal Cronoprogramma dei lavori, l'Appaltatore ha predisposto, prima dell'inizio dei lavori, un proprio Programma esecutivo di cui all'art.23 del CSA.

L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una

penale pecuniaria stabilita nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini una penale il cui ammontare, ai sensi dell'art. 50 del D.L. 77/2021, in deroga all'art. 113 bis del d.lgs 50/2016 risulti superiore al limite del 20 % per cento dell'importo netto contrattuale, il responsabile del procedimento dovrà promuovere la procedura di risoluzione del contratto per grave ritardo prevista dall'articolo 108 comma 4 del Decreto Legislativo 50/2016.

L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

La penale è comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

ART. 10 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli imposti dal Codice d.lgs. 50/2016 e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale), per le parti ancora in vigore. In ogni caso si intendono comprese nei lavori, e quindi a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri derivanti dall'art. 32 del Capitolato Speciale di Appalto, nonché dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni in L.108/2021, dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni n L.41 del 21/04/2023 e come modificato dall' art. 8 del D.L 215/23, che modifica il comma 4 dell'art. 14 del D.L. 13/23, dal D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza; dal regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"). la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, dalle norme del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, nonché le

specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR.

ART. 11 OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR

Al fine di dare puntuale applicazione al principio DNSH, l'Appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi dettagliatamente descritti nel documento "Principio DNSH: previsioni ed obblighi" allegato agli atti di gara.

Relativi al rispetto delle pari opportunità

L'Appaltatore, oltre agli specifici obblighi previsti nel presente capitolato, è tenuto al rispetto di tutte le ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, come di seguito esposto.

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei PNRR debbano contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità per tutti

Si precisa che l'appaltatore ai sensi dell'art. 47 comma 3 e 3 bis del d.l. 77/2021, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, si obbliga a presentare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, per la sola consorziata esecutrice Edil Net Srl

- P. Iva 01962771000/ c.f. 08116640585 con sede al Viale Luigi Schiavonetti 270/300 EDIFICIO A – 00173 Roma (RM), occupando la stessa un numero di dipendenti inferiore a 50:

- a. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere

regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all'articolo

47, co. 2, del citato D.L. 77/2021;

b. la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una

relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle

eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la

data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente

comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

La violazione dei predetti obblighi determina, le applicazioni di penali così come di seguito

disciplinate nonché l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in

raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di

affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse

previste dal PNRR e dal PNC.

Il Consorzio, inoltre, nell'esecuzione del Contratto è obbligato ad applicare i dispositivi

normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47,

co. 4, del citato D.L. 77/2021, **nella percentuale pari al 16,59%**, come risultante dagli atti

di gara, per le attività strettamente correlate all'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di

controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) si riserva di verificare la

corretta applicazione di quanto sopra.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere

adottati dalla Stazione Appaltante e dal Soggetto attuatore conformemente a quanto previsto

dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel Contratto. Trattasi

dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione

finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM)

2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone.

È riconosciuta alla Stazione Appaltante la facoltà di disciplinare l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

È riconosciuta alla Stazione Appaltante (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Nel caso di violazioni degli obblighi sopra riportati, si applicherà, ai sensi dell'art.47 del 77/2021, una "penale" giornaliera nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta dell'addebito, mediante corrispondenti detrazioni dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure, in caso di incapienza, si provvederà all'escussione della cauzione.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DEI LAVORI

Il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento con decreto MU-CAP|01/10/2021|277, nonché con Decreto MU-CAP|01/10/2021 279, all'Arch. Gennaro LEVA, per l'esecuzione dell'intervento in oggetto e con Decreto MU-CAP|17/10/2023|137 l'incarico di Direttore dei Lavori all' Arch. Eva



Serpe.

ART. 13 – SOSPENSIONE, E RIPRESA LAVORI,

Per quanto concerne la sospensione e ripresa dei lavori si rinvia a quanto previsto dalla normativa in essere e nel CSA all'art. 21.

ART. 14 – COLLAUDO

Ai sensi dell'art. 102 del Codice, nonché dell'art. 215 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii, fino alla redazione del certificato di collaudo l'impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite. Il consorzio prende atto ed accetta che per il rispetto dei target e milestone legati alla misura dell'intervento di cui presente contratto dovrà avvenire entro la data del 30.06.2026. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

Tutti gli atti propedeutici e consequenziali all'emissione del certificato di collaudo dovranno essere espletati nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e dell'art. 102 del Codice.

ART. 15– DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il Consorzio è tenuto ad eseguire l'Opera in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dalla disciplina di gara e dall'Offerta presentata.

In ogni caso il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti e dell'art. 16 del CSA, allegato al presente contratto.

Il consorzio in sede di presentazione dell'offerta ha dichiarato di voler subappaltare alcune attività appartenenti alla categoria OS24, nei limiti di legge.

ART. 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'operatore economico è obbligato ad osservare tutte le misure di sicurezza e di prevenzione infortuni sul lavoro vigenti in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.lgs. n.

81/2008 e s.m.i. e le indicazioni previste nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto

dalla medesima, nonché le indicazioni previste nel piano di sicurezza e di coordinamento

(PSC) di cui all'art. 100 del cit. D.lgs. redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di

Progettazione e tutte le disposizioni e le prescrizioni indicate dal Coordinatore per la

Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 101 del

medesimo D.lgs., prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette

il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della

congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione.

Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori designato, provvederà a verificare l'adempimento

degli obblighi di cui agli artt. 91 e 92 del D.lgs. 81/2008.

Le gravi o ripetute violazioni del piano di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa

costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Impresa è altresì obbligata al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36-bis, comma 3

della Legge 248/06 e ss.mm.ii.

ART. 17 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il Consorzio si obbliga di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori

oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle

risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e

nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive

modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto collettivo che eventualmente

fosse stipulato facendo riferimento anche alle circolari INPS in materia. I suddetti obblighi

vincolano l'impresa anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda

da esse. Il Consorzio inoltre è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei

regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. A

garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta

dello 0,50%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto

finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti preposti non abbiano

comunicato all'amministrazione committente eventuali inadempienze e dietro presentazione

di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 103, co. 6, del Codice.

ART. 18 – PREZZI APPLICATI PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Il prezzo contrattualmente convenuto è fisso e invariabile e comprende tutte le opere, i

lavori, le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere, anche se

non specificamente previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute

in tutte le loro parti sia qualitativamente che quantitativamente le opere appaltate.

I prezzi unitari e globali in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati risultano

dall'Elenco prezzi allegato al contratto e comprendono:

materiali: tutte le spese per la fornitura, trasporti, imposte, perdite, nessuna eccettuata, per

darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro.

operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo

svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa,

antifortunistica e del lavoro.

lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti ed

accessori compresi nell'opera.

forniture: fornitura in opera (assemblaggio e montaggio) di componenti di arredo seriali e

non seriali.

I prezzi stabiliti dal contratto, si intendono accettati dall'appaltatore e sono comprensivi di

tutte le opere necessarie per il compimento del lavoro e restano invariabili per tutta la durata

dell'appalto, fermo restando che il ribasso d'asta non può essere applicato, ai sensi dei

vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della mano d'opera.

I lavori saranno contabilizzati a misura. I prezzi unitari applicati per la contabilizzazione dei

lavori saranno quelli indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al presente contratto al netto

del ribasso del 39,30000%, offerto dal consorzio in sede di gara.

Con i prezzi stessi si intende compensata, salvo la dizione dei singoli prezzi, ogni fornitura,

ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul

lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare

completamente ultimati in ogni parte i lavori formanti oggetto del presente atto, nonché

l'obbligo per l'Impresa di effettuare documentazione fotografica dell'intervento prima,

durante e al termine dei lavori.

Si precisa che è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione dall'articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. 27

gennaio 2022, n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25. Al di fuori delle fattispecie

disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.

In ogni caso non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Nel dettaglio per ciascuna voce di costo elencata nell'allegato denominato "ELENCO

PREZZI" di cui al Capitolato, ove il relativo prezzo, per effetto di circostanze eccezionali,

subisca, nel corso di ciascun anno solare di esecuzione dell'appalto (di seguito, "Anno di

Riferimento"), una variazione percentuale media, in aumento o in diminuzione, superiore al

5% rispetto al prezzo contenuto nel progetto posto a base di gara, al netto del ribasso d'asta

praticato in sede di offerta (di seguito, "Soglia"), per il successivo anno solare si

procederà alla conseguente rideterminazione del prezzo medesimo, in aumento o in

diminuzione, nel rispetto della vigente normativa al momento della richiesta

compensazione. Le variazioni saranno valutate sulla base delle rilevazioni effettuate dagli

enti regolatori di settore/dei prezzi di mercato/degli specifici elenchi dei prezzi rilevati

dall'ISTAT, ove disponibili/FOI. La revisione non si applicherà alle prestazioni eseguite nel

corso del primo anno solare, decorrente dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

Si procederà a revisione in aumento solo a seguito di un'apposita istanza da parte dell'appaltatore (di seguito, "Appaltatore"). La revisione si applicherà alle prestazioni che saranno eseguite nell'anno solare successivo all'Anno di Riferimento.

Detta istanza, adeguatamente motivata, dovrà essere presentata, entro 30 giorni successivi alla conclusione di ogni Anno di Riferimento.

In ogni caso, la stazione appaltante, previa comunicazione all'Appaltatore, potrà avviare d'ufficio, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla conclusione di ogni anno solare, il procedimento di verifica dei prezzi, a conclusione del quale, ove abbia rilevato una variazione in diminuzione degli stessi superiore alla Soglia, ne comunicherà all'Appaltatore la revisione, in funzione della variazione rilevata. La revisione si applicherà alle prestazioni che saranno eseguite nell'anno solare successivo all'Anno di Riferimento.

Al fine del loro riconoscimento è condizione indispensabile il rispetto del Cronoprogramma dei lavori ovvero del termine di esecuzione degli stessi.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 del art. 26 L. n. 91/2022, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016, si dà atto che i prezzi previsti per le lavorazioni di cui al presente appalto sono stati determinati sulla base del Prezzario Regionale, edizione 2023 pubblicato con delibera di Giunta Regionale n° 50 del 08/02/2023.

ART. 19 – DENUNZIA ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E INFORTUNISTICI

Ai sensi delle normative vigenti, l'Impresa è tenuta a documentare, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con scadenza quadrimestrale. In caso di ritardo del pagamento delle retribuzioni dovute al personale

dipendente, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal RUP a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove questi non provveda o non contesti motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto. Nel caso di contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore il RUP provvede all'inoltro della stessa all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 20 - CARTELLO DI CANTIERE

L'impresa provvede, al momento dell'apertura del cantiere, all'apposizione di una tabella, visibile all'esterno, con le indicazioni della S.A., della propria ragione sociale, del nome del RUP, del nome del Direttore dei Lavori, del nome del Direttore di Cantiere e dei luoghi di intervento, del nome del Coordinatore per la sicurezza per la progettazione e del Coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori, nonché mostrare correttamente e in modo visibile l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti **“Finanziato dall'Unione europea – Investimento 2.3: “Programmi Per Valorizzare L'identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici” del PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.”** L'inosservanza del presente articolo comporterà l'applicazione di una penale di € 1.033,00 (dicesi euro milletrentatre/00). Qualora nel cantiere operino imprese subappaltatrici regolarmente autorizzate, nella tabella esposta vanno inclusi anche i loro nominativi specificando l'importo dei lavori oggetto del subappalto, le categorie e classifiche d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare.

ART. 21 – CUSTODIA DEL CANTIERE

L'O.E. dovrà osservare la normativa che regola l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche. Relativamente al disposto dell'art. 22 della richiamata Legge n. 646/82 circa l'eventuale custodia del cantiere installato per la realizzazione delle opere oggetto del presente atto,

L'Impresa affiderà detta custodia a persona provvista della qualifica di guardia giurata.

ART. 22 –PENALI

L'appaltatore dovrà adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni contrattuali contenute nel presente documento e nei documenti contrattuali allegati.

A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'appaltatore assunti in forza del presente contratto, la Stazione appaltante potrà applicare, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, in caso di ritardo:

a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori per la consegna degli stessi;

b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;

c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui la lettera a) e lettera b) è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui la lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 1 e 2 che precedono non può superare **il 20 per cento dell'importo contrattuale**; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale la stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Committente a causa dei ritardi.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo se

insufficienti verrà escussa la cauzione.

ART. 23 –RISOLUZIONE CONTRATTO

Si procede alla risoluzione nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Quando il Direttore dei Lavori o il Responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Lo stesso formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del R.U.P. dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma precedente, l'esecuzione delle prestazioni riguardi ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Direttore dei Lavori o il Responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 108 del Codice dei Contratti ed art. 1456 del Codice Civile, la Stazione appaltante può risolvere di diritto il presente contratto durante il

periodo di sua efficacia nei seguenti casi:

- a. qualora l'appaltatore incorra in una delle situazioni previste dall'articolo 80 co. 5, lett. d), del Codice dei Contratti, ed in particolare in caso di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o in caso di procedimento pendente per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'art. 122, co. 2, lett. b), del Codice dei contratti;
- c. mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione delle disposizioni del presente contratto e di quanto al riguardo previsto nel Capitolato speciale;
- d. decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;
- e. sopravvenienza a carico dell'appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- f. inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g. inadempimento degli obblighi previsti nel presente contratto e nel Capitolato speciale, ove espressamente indicata l'applicazione dell'articolo 1456 del Codice Civile;
- j. ai sensi dell'art. 122, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati

di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice dei Contratti,

k. revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi,

cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

l. affidamento in subappalto senza autorizzazione della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali, derivanti dall'applicazione singola o ripetuta delle clausole previste dal Capitolato speciale superi il **20% del valore del contratto**, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per la Stazione appaltante di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Al verificarsi della risoluzione la Stazione appaltante altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara.

L'appaltatore prende atto che l'affidamento è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. In particolare, non dovranno essere stati presi provvedimenti, definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa nei confronti del legale rappresentante e dei componenti dell'organo di Amministrazione dell'appaltatore, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, né essere pronunciate condanne che comportino la incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'appaltatore, rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo, accetta che ove, nel corso di durata del presente contratto, fossero emanati provvedimenti di cui al precedente capoverso, il contratto stesso si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti. L'appaltatore dichiara di assumere gli obblighi di cui al presente articolo anche in relazione ad ogni impresa consorziata esecutrice, subappaltatrice o subfornitrice.

Nel caso in cui il contratto abbia iniziato ad avere esecuzione, la Stazione appaltante sin dal primo atto di esecuzione, fatta salva ogni altra facoltà prevista dalla legge e dal contratto, si riserva la facoltà di dichiararne la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora una delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'appaltatore ai sensi dell'articolo 80 del Codice dei contratti, si riveli non veritiera, incompleta, non corretta o non accurata. La risoluzione si verificherà di diritto nel momento in cui la Stazione appaltante comunicherà all'appaltatore con Posta elettronica certificata o lettera raccomandata A/R, l'intenzione di avvalersi della risoluzione di cui al presente articolo.

In conseguenza della risoluzione del contratto, l'appaltatore si obbliga a risarcire, manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività od onere, sostenuto e dimostrato che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni e garanzie di cui sopra rilasciate dall'appaltatore fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate.

All'atto di perfezionamento del contratto, la documentazione in possesso della Stazione appaltante deve essere corredata anche delle certificazioni richieste dalla legge. Nel caso in cui tali certificazioni non fossero ancora state acquisite dagli Organi competenti, la Stazione appaltante si riserva, se del caso, la facoltà di risolvere il contratto nel caso che le stesse, tardivamente pervenute, attestino la non ottemperanza a norme inderogabili di legge

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021,

nonché agli ulteriori obblighi specifici previsti dal PNRR, oltre all'applicazione delle penali così come stabilito dal Capitolato, può costituire causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

ART. 24 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., la S.A. può recedere ex art. 109 del Codice degli appalti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da comunicazione all'appaltatore con un congruo preavviso, decorso il quale la S.A. prende in consegna i lavori, ed effettua il collaudo definitivo.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla S.A., sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza.

La S.A. può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'O.E. deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART.25 GARANZIA DEFINITIVA

Per la stipulazione del contratto, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016 ha costituito una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del medesimo Decreto Legislativo, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Il Consorzio ha, pertanto, costituito la garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n°

00428/34/49651648 rilasciata dalla Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni-

Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia, per una somma garantita per ad €

3.021.902,18 (tremilioniventunomilanovecentodieci/18)

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e

del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse,

nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle

risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso

l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di

collaudo provvisorio. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la

reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di

inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere

all'esecutore.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo

garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso

di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della

cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze

derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei

regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei

lavoratori, comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi

di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al

pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla

inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti

sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti

all'esecuzione dell'appalto.

ART. 26 COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori ha costituito e consegnato alla stazione appaltante prima della consegna dei lavori la polizza di assicurazione rilasciata da HELVETIA Compagnia Svizzera di Assicurazione polizza n. 048/1149644676 che copre i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza del presente articolo assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

ART. 27 POLIZZA DI ASSICURAZIONE INDENNITARIA DECENNALE

Il consorzio, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 50/2016, nonché dell'art. 103, co. 8, del medesimo decreto, è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare, per i lavori di cui al comma 1, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per la durata di

dieci anni e con un indennizzo pari al cinque per cento del valore dell'opera realizzata pari ad € 1.017.378,84. La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione delle polizze di cui al presente articolo.

A tal fine il Consorzio ha stipulato con HELVETIA Compagnia Svizzera di Assicurazione la polizza n. 00428/11/80508823.

ART. 28 - CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario o le controversie non trovino soluzione nell'ambito del Collegio consultivo di cui all'articolo 6 del D.L. n. 76/2020, e l'Appaltatore confermi le riserve, tutte le controversie che sorgessero tra le Parti in merito, o in dipendenza dal Contratto, saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Le parti sono tenute ad esperire preliminarmente ogni possibile soluzione in via conciliativa per la risoluzione in via bonaria di eventuali controversie.

È, in ogni caso, esclusa la clausola arbitrale. Si applica quanto previsto dall'articolo 41 del Capitolato.

ART. 29 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Fino alla redazione del certificato di collaudo l'impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite. I lavori dovranno essere eseguiti secondo le regole dell'arte con magisteri e materiali appropriati ed in conformità agli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori che si riserva la facoltà di accettazione o meno. Il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, provvederà a trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente preposto alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.lgs. 81/2008. L'appaltatore è inoltre tenuto al rispetto di tutti gli oneri e gli obblighi indicati nei documenti a base di gara.

ART. 30- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione. All'istituto della cessione dei crediti si applica l'art. 106 del Codice dei contratti.

ART. 31 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il presente atto, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., è pubblicato sul sito istituzionale della S.A. nella Sezione amministrazione trasparente, tenuto conto delle disposizioni dettate c.d. G.D.P..R (General Data Protection Regulation) Reg. UE 2016/679.

Qualsiasi dato personale e/o di natura sensibile riportato nell'ambito del presente atto sarà trattato secondo le norme previste dal citato Reg. e più specificatamente gli artt. 6 e ss. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte. Qualsivoglia richiesta, inerente il predetto trattamento dei dati dovrà, essere inviata al seguente indirizzo: mu-cap.privacy@cultura.gov.it.

ART. 32 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il presente atto sono a carico dell'O.E., salvo l'IVA a carico dell'Amministrazione.

ART. 33 - RESPONSABILI PER LE ATTIVITÀ CONTRATTUALI - ELEZIONE DI

DOMICILIO

I referenti responsabili per le attività contrattuali inerenti al presente contratto sono:

- per l'appaltatore: Geom. Alessandro Grassi

- per la Stazione appaltante: Arch. Gennaro Leva, in qualità di RUP e Arch. Eva Serpe in qualità di Direttore dei lavori.

L'appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente contratto, dichiara di eleggere domicilio come segue: presso la sede legale del Consorzio.

Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

ART. 34 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione, le cui spese sono a carico del consorzio.

ART. 35– DISPOSIZIONI FINALI. RINVIO

Il presente contratto è immediatamente efficace per l'appaltatore e lo sarà per l'Amministrazione a conclusione dei connessi adempimenti di legge.

Per tutto quanto non espressamente regolato nel presente contratto, si applica il codice

civile, il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e i provvedimenti attuativi dello stesso; il DL

13/2023 così come modificato dall'art. 8 del d.l. 215/23, il D.P.R. 207/2010, per le parti

ancora in vigore, il D.M. 154 del 22 agosto 2017, nonché rispetto degli obblighi previsti dal

DSHN, nonché il D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione

e snellimento delle procedure" convertito in L.108/2021, nonché le " Le linee Guida per

favorire la pari opportunità di genere e generazionali nonché inclusione lavorativa delle

persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"

pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30.12.2021; le vigenti

disposizioni in materia di igiene, prevenzione, sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di

lavoro e, con riguardo alla gestione del personale, alla normativa vigente in materia

retributiva, contributiva, previdenziale ed assicurativa, nonché ad ogni altra disposizione

legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile, . .

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia, inoltre, al capitolato speciale di

appalto e a tutti gli atti di gara che si hanno qui per integralmente richiamati e si

intendono parte integrante e sostanziale del presente contratto

Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs.

50/2016 ss.mm.ii

Il Consorzio

Dott. Gino Giuntini

Il Direttore Generale Del Museo e del Real Bosco Di Capodimonte

Prof. Eike D. Schmidt

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Daniela Paesano

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 cc, il Contraente dichiara di aver letto con attenzione e di approvare le pattuizioni contenute negli articoli di cui sopra e precisamente artt. 3,6,9,10,11,18,20,22,23,24,29

Il presente contratto composto di n. 36 pagine redatto digitalmente, previa lettura, fattane ad alta ed intelligibile voce, viene sottoscritto digitalmente dalle parti contraenti e da me

Ufficiale Rogante

Il Consorzio

Dott. Gino Giuntini

Il Direttore Generale Del Museo e del Real Bosco Di Capodimonte

Prof. Eike D. Schmidt

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Daniela Paesano

Rapporto di verifica

Rapporto generato in data 26/06/2024 alle 13:21:03 UTC.

Verifica effettuata alla data 26/06/2024 alle 13:20:52 UTC.

1. File esaminato: "Contratto PNNR Governo evolutivo -signed (1)-signed-signed-signed.pdf"

Il file *Contratto PNNR Governo evolutivo -signed (1)-signed-signed-signed.pdf* è un documento elettronico di tipo file PDF (Acrobat) firmato.

- Impronta del file: **ca488b8b61ca17b475a7c614791412a85c432e1f7683d89c8af705df5138916c**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**

1.1 Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) Paesano Daniela	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	
2) Giuntini Gino	InfoCamere Qualified Electronic Signature CA	
3) Schmidt Eike Dieter	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	
4) Paesano Daniela	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	
5) Giuntini Gino	InfoCamere Qualified Electronic Signature CA	
6) Schmidt Eike Dieter	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3	

1.1.1 Firma n° 1 - Paesano Daniela

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Determinazione 147/2019

Questa firma è stata apposta da **Paesano Daniela**, C.F./P.IVA **TINIT-PSNDNL87S67F839C**, nazione **IT**.

Dettagli Certificato

- Common Name: **Paesano Daniela**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-PSNDNL87S67F839C**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Ministero della cultura**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1045a0b7eb003d1019f1f0ea5d229101**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **12/07/2022 alle 02:00:00** al **12/07/2025 alle 01:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **26/06/2024 alle 15:19:00**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[1.A.1.1\]](#))

✔ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

1.1.2 Firma n° 2 - Giuntini Gino

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Determinazione 147/2019

Questa firma è stata apposta da **Giuntini Gino**, C.F./P.IVA **TINIT-GNTGNI54M13D9690**, nazione **IT**.

Dettagli Certificato

- Common Name: **Giuntini Gino**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-GNTGNI54M13D9690**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **2604713**
- Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, 1.3.76.14.1.1.30, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **10/07/2023 alle 09:13:36** al **10/07/2026 alle 02:00:00**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **26/06/2024 alle 15:19:01**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[1.A.1.2\]](#))

✔ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

1.1.3 Firma n° 3 - Schmidt Eike Dieter

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Determinazione 147/2019

Questa firma è stata apposta da **Schmidt Eike Dieter**, C.F./P.IVA TINIT-SCHKTR68D22Z112K, nazione IT.

Dettagli Certificato

- Common Name: **Schmidt Eike Dieter**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-SCHKTR68D22Z112K**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Ministero della cultura**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **741c9b2c92d6321693b23c6d575bf62e**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **08/08/2022 alle 02:00:00** al **08/08/2025 alle 01:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **26/06/2024 alle 15:00:24**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[1.A.1.1\]](#))

✔ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

1.1.4 Firma n° 4 - Paesano Daniela

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Determinazione 147/2019

Questa firma è stata apposta da **Paesano Daniela**, C.F./P.IVA TINIT-PSNDNL87S67F839C, nazione IT.

Dettagli Certificato

- Common Name: **Paesano Daniela**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-PSNDNL87S67F839C**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Ministero della cultura**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1045a0b7eb003d1019f1f0ea5d229101**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **12/07/2022 alle 02:00:00** al **12/07/2025 alle 01:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **26/06/2024 alle 15:19:01**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[1.A.1.1\]](#))

✔ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

1.1.5 Firma n° 5 - Giuntini Gino

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Determinazione 147/2019

Questa firma è stata apposta da **Giuntini Gino**, C.F./P.IVA **TINIT-GNTGNI54M13D9690**, nazione **IT**.

Dettagli Certificato

- Common Name: **Giuntini Gino**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-GNTGNI54M13D9690**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **2604713**
- Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **0.4.0.194112.1.2, 1.3.76.14.1.1.30, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **10/07/2023 alle 09:13:36** al **10/07/2026 alle 02:00:00**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **26/06/2024 alle 15:19:01**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[1.A.1.2\]](#))

✔ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

1.1.6 Firma n° 6 - Schmidt Eike Dieter

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Determinazione 147/2019

Questa firma è stata apposta da **Schmidt Eike Dieter**, C.F./P.IVA **TINIT-SCHKTR68D22Z112K**, nazione **IT**.

Dettagli Certificato

- Common Name: **Schmidt Eike Dieter**

- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-SCHKTR68D22Z112K**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Ministero della cultura**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **741c9b2c92d6321693b23c6d575bf62e**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1, 1.3.76.16.6**
- Validità: dal **08/08/2022 alle 02:00:00** al **08/08/2025 alle 01:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **26/06/2024 alle 15:19:02**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[1.A.1.1\]](#))

✔ Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014

1.A Appendice

Certificati delle autorità radice (CA)

1.A.1.1 Dettagli Certificato

- Common Name: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **ArubaPEC S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1**
- Validità: dal **22/10/2010 alle 02:00:00** al **23/10/2030 alle 01:59:59**

1.A.1.2 Dettagli Certificato

- Common Name: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **InfoCamere S.C.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1**
- Rilasciato da: **InfoCamere Qualified Electronic Signature CA**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **2.5.29.32.0**

- Validità: dal **04/12/2019 alle 10:49:37** al **04/12/2035 alle 11:49:37**



Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP2NA - DIREZIONE PROVINCIALE II DI NAPOLI

Si dichiara di aver protocollato il documento con i seguenti dati:

Registro: Registro Ufficiale AOO AGEDP2NA

Oggetto: RICHIESTA DI REGISTRAZIONE ATTO REP. N. 38 DEL 11/04/2024

Classificazione:

Mittente: ESPOSITO DOMENICO

Diretti interessati: MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

Num. protocollo: 0086842

Data: 15/04/2024

Ufficio: TEAM GESTIONE E CONTROLLO ATTI 1 - UT AP SUCC. R. IVA - DP II NAPOLI





Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP2NA - DIREZIONE PROVINCIALE II DI NAPOLI

Si dichiara di aver protocollato il documento con i seguenti dati:

Registro: Registro Ufficiale AOO AGEDP2NA

Oggetto: ESTREMI DI REGISTRAZIONE A SEGUITO DI: RICHIESTA DI REGISTRAZIONE
ATTO REP. N. 38 DEL 11/04/2024

Classificazione:

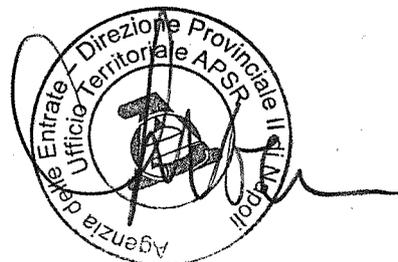
Destinatari: ESPOSITO DOMENICO

Diretti interessati:

Num. protocollo: 0086863

Data: 15/04/2024

Ufficio: TEAM GESTIONE E CONTROLLO ATTI 1 - UT AP SUCC. R. IVA - DP II NAPOLI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE CONTROLLO CAMPANIA

Si attesta che il provvedimento numero 58 del 12/04/2024, con oggetto MIC|MIC_MU-CAP_UO2|15/04/2024|0001311-P - Trasmissione contratto e Decreto - Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, diacessi e calpestii". #105957195# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0002673 - Ingresso - 16/04/2024 - 08:08 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/06/2024 n. 239

Il Magistrato Istruttore

GIOVANNA OLIVADESE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI